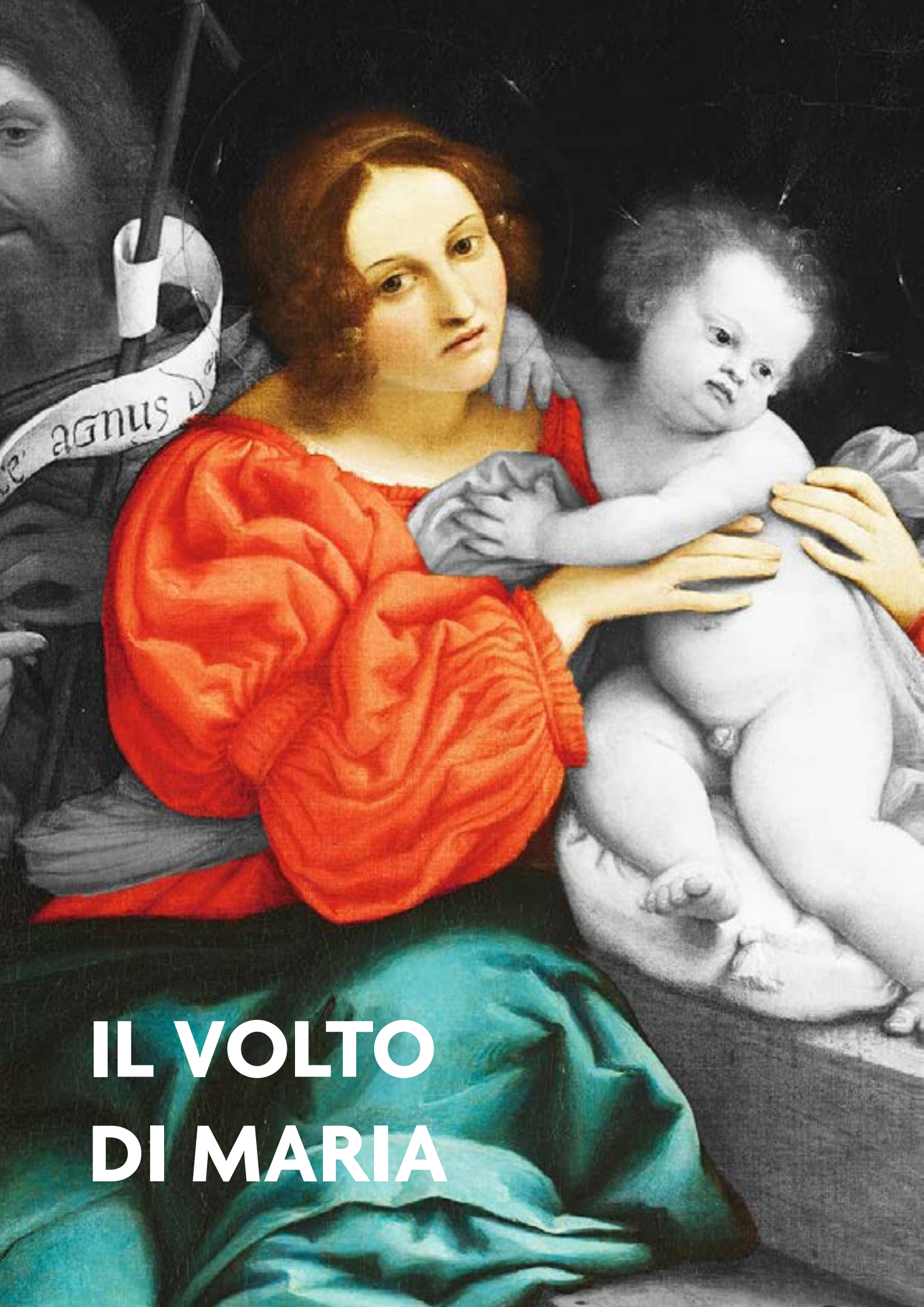




# IL VOLTO DI MARIA





## VERGINE MARIA

La figura della **Vergine Maria** colpisce particolarmente per la sua caratterizzazione psicologica che costituisce un elemento distintivo dello stile lottesco.

L'artista, infatti, sembra sottoporre i suoi personaggi ad un'indagine lenticolare e realistica che riguarda non solo l'aspetto fisico, ma per l'appunto anche quello caratteriale.

In riferimento a questo connotato del suo linguaggio, **Rodolfo Pallucchini** sceglie delle parole molto efficaci per descriverlo, egli afferma *"Lotto aggredisce i suoi personaggi mediante strutture linguistiche lucide e nervose; li scruta nel loro intimo, li confessa dinanzi ai nostri occhi con la perentorietà di un linguaggio preciso e scattante."*

È soprattutto nella ritrattistica che Lotto riesce a dare prova della sua intensa e sottile penetrazione psicologica. Il profondo realismo e la precisione nella descrizione dei tratti del volto, anche quando si tratta di personaggi sacri, sono una delle cifre stilistiche distintive del **Lotto**, ciò fa propendere per l'ipotesi che nella figura della Madonna nel quadro esposto in mostra si celi il ritratto di una donna conosciuta al pittore. Fa riflettere, inoltre, il fatto che questo stesso ritratto sembri essere associato alla figura della Vergine anche in altre opere realizzate da **Lotto** nel corso del periodo bergamasco.

Si possono vedere, a questo proposito, la **Pala Martinengo**, realizzata tra il **1513** e il **1516**, oggi nella chiesa cittadina di **San Bartolomeo**; la **Pala di Santo Spirito** del **1521** presso la chiesa omonima; come pure la **Madonna** nella **Pala di San Bernardino**, anch'essa del **1521**, custodita nella chiesa di **San Bernardino** in **borgo Pignolo**. Infine, presenta gli stessi delicati tratti somatici e l'intenso sguardo dagli occhi scuri anche la **Madonna** presente alle Nozze mistiche di **Santa Caterina**, opera del **1523** oggi conservata presso l'*Accademia Carrara*.

Difficile e forse anche un poco inutile sarebbe cercare di dare un nome alla donna che fece da modella al pittore, ma certamente una riflessione sulla intensità espressiva della figura conviene farla.

Ciò che colpisce in tutte queste immagini bergamasche della **Vergine Maria** è lo sguardo diretto sia che sia rivolto a noi spettatori sia che osservi altri personaggi all'interno della scena. I personaggi ritratti all'interno della scena sacra, dunque, non sono solo ideali icone da venerare, piuttosto diventano compagni di viaggio, personaggi reali toccati dalla nostra stessa fragile umanità.

La **Madonna** sembra volerci quasi mettere a parte delle sue segrete apprensioni di madre, caricando così il gesto di contemplazione del mistero compiuto dal fedele spettatore, di una reale dimensione affettiva ed emozionale.



**LORENZO LOTTO**

**Madonna col Bambino e i santi Giovanni  
Battista e Caterina d'Alessandria (1522)**

*Collezione privata, opera in mostra*





**LORENZO LOTTO**

**Pala Martinengo (1513-16)**

*Chiesa di San Bartolomeo, Bergamo*





**LORENZO LOTTO**  
**Pala di Santo Spirito (1521)**  
*Chiesa di Santo Spirito, Bergamo*





**LORENZO LOTTO**

**Pala di San Bernardino (1521)**

*Chiesa di San Bernardino in Pignolo, Bergamo*